

**PIANO OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA B2
A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E PER ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI
DGR 1253/2019**

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) 2019

1. PREMESSA

Con il DPCM 12 dicembre 2018 registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2019, sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) anno 2018, si sono attribuite alle Regioni le risorse per la realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi sociosanitari in favore di persone non autosufficienti, individuando le aree prioritarie di intervento, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali.

Regione Lombardia con la DGR 1253 del 12.2.19 approvato il "*Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2018*" indicando i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

Il decreto di Regione Lombardia n. 2331 del 22/02/2019 assegna risorse agli Ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi di cui alla DGR 1253/2019, rivolti a persone non autosufficienti e persone con disabilità grave per **favorirne la permanenza a domicilio**.

I suddetti interventi saranno individuati attraverso la **valutazione multidimensionale** da parte di équipe multidisciplinari e saranno finalizzati alla **presa in carico personalizzata** delle persone aventi diritto.

All'Ambito di Cinisello Balsamo sono stati assegnati € 378.014,00 a valere sul FNA 2018.

L'attività di competenza degli Ambiti si concretizza "*in interventi di sostegno e supporto alla persona ed alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita*".

Il presente documento intende disciplinare le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per la linea di azione dell'Ambito territoriale sulla base di quanto previsto dalla DGR 1253/2019 e di quanto approvato nell'Assemblea dei Sindaci del 6 maggio 2019.

Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dagli assistenti sociali del Comune di residenza, su richiesta e d'intesa con il beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta da Azienda Insieme per il Sociale.

2. DESTINATARI e DEFINIZIONI

I destinatari della Misura B2 della DGR 1253/2019 sono tutte le persone che presentano i seguenti requisiti:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 (nel caso della certificazione della condizione di gravità sopracitata, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento), oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con valore ISEE in corso di validità pari o inferiore ad € 20.000,00 e solo in caso di minori, pari o inferiore ad € 40.000,00. Nel caso di progetti di vita indipendente il valore ISEE di riferimento è ≤ € 20.000. In possesso di ISEE in corso di validità,

Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, presentano istanza allegando le certificazioni sopra indicate.

Si specifica che hanno priorità di accesso alla Misura le persone che:

- non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

Nel caso in cui una persona sia in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ciò non può costituire elemento di esclusione e di incompatibilità con l'erogazione della Misura B2.

Al termine della raccolta delle domande e del loro esame in sede di valutazione multidimensionale, verranno stilate separate graduatorie per Anziani e Disabili e quest'ultimi articolati in adulti e minori. (vedi paragrafo 5).

Qualora una persona presenti in ASST domanda per il riconoscimento della misura B1 – gravissima disabilità in condizioni di dipendenza vitale – ma a seguito di valutazione congiunta non venga riconosciuta l'idoneità, l'ASST provvederà ad inoltrare la documentazione all'Azienda "Insieme Per il Sociale".

L'Azienda contestualmente invierà l'esito del diniego all'assistente sociale in servizio presso il Comune di residenza della persona interessata, che provvederà quindi ad informare l'utente della possibilità di presentare la domanda per la misura B2 e/o altre forme di assistenza idonee a rispondere al bisogno.

3. STRUMENTI E RISORSE

Tra le misure previste dalla DGR 1253/2019, nell'Ambito territoriale di Cinisello Balsamo si attivano i seguenti strumenti:

- Buono sociale mensile:** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da caregiver familiare.
- Buono sociale mensile:** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da assistente familiare impiegato/a con regolare contratto.
- Buono sociale per la vita indipendente:** per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente assunto.
- Voucher sociali per la vita di relazione di minori con disabilità:** per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante, che

favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi ...). Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Il Buono sociale deve essere garantito sia nel caso in cui le prestazioni di assistenza siano assicurate dal caregiver familiare sia in quello in cui tali prestazioni siano acquistate da personale di assistenza impiegato con regolare contratto.

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono qui previsto a sostegno di progetti per la vita indipendente.

Il Buono sociale al caregiver familiare di persona disabile grave e il Buono sociale per progetto di vita indipendente è compatibile con i sostegni Dopo di Noi, nelle modalità previste dalla normativa regionale vigente.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017
- il Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.
- la presa in carico con la Misura B1(ad eccezione del buono sociale per la vita indipendente); nel caso di contestuale ed erronea erogazione di entrambe le Misure (B2 e B1) il beneficiario è tenuto a restituire l'importo corrispondente al valore del buono B2 per tutti i mesi in cui sono stati percepiti entrambi i buoni.

Il Bonus per assistente familiare ex l.r. n. 15/2015 può essere erogato a persona valutata ammissibile alla Misura B2 ma non presa in carico con la stessa.

Alle suddette misure vengono attribuite le seguenti quote:

STRUMENTO	QUOTA
Buono sociale per caregiver familiare	218.014,00 €
Buono sociale per assistente familiare impiegato/a con regolare contratto	147.000,00 €
Buono sociale per la vita indipendente	8.000,00 €
Voucher sociali per la vita di relazione di minori con disabilità	5.000,00 €
Totale	378.014,00 €

Nel mese di settembre 2019 verrà effettuata una valutazione in merito all'attuazione del presente piano operativo. In caso di non utilizzo delle risorse destinate ad uno degli strumenti indicati nella tabella sopra riportata, le stesse potranno essere destinate ad altri strumenti per cui si rileverà una maggiore richiesta.

4. PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Per l'attivazione degli strumenti previsti dal presente documento deve essere steso un Progetto Individuale di Assistenza – come condiviso all'interno della Cabina di Regia ATS/Ambiti - contenente le seguenti informazioni:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- la declinazione per ogni dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali, Istruzione/Formazione, Lavoro, Mobilità, Casa Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), Altro) i vari interventi e servizi già in atto o da attivare;
- l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente e del suo nucleo familiare:
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto da sostenere con il Buono previsto da questa Misura;
- la definizione degli interventi da sostenere con il Buono previsto dalla presente Misura nel caso di progetti di vita indipendente, per i quali vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona disabile e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);
- la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori con disabilità;
- il valore ISEE considerato ai fini dell'erogazione della Misura.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di cura e di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- periodo di sollievo
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo DOPO DI NOI ecc.

Il Progetto Individuale è sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia -o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica- e trasmesso all'ASST di competenza.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia -o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica- e dal responsabile del caso (case manager).

5. VALUTAZIONE

La valutazione è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale, condizione familiare, abitativa e ambientale che emerge oltre che dall'osservazione e dall'analisi della situazione della persona e del suo ambiente di vita, anche dall'utilizzo di strumenti utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL) ed in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL). La valutazione delle persone non autosufficienti deve essere, nei limiti del possibile, integrata a livello socio sanitario.

Per le persone con disabilità e per gli anziani non autosufficienti gli assistenti sociali in servizio presso i Comuni dell'Ambito Territoriale possono avvalersi, ove presente, della valutazione multidimensionale effettuata dall'ASST, utilizzando gli strumenti già in uso, oltreché integrarsi operativamente con gli operatori dell'ASST.

6. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Gli Ambiti territoriali provvedono a monitorare costantemente gli interventi e a darne rendicontazione economica, quali-quantitativa e di appropriatezza all'ATS competente. L'ATS trasmetterà la rendicontazione alla Regione Lombardia.

7. PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE

A. Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da caregiver familiare

Il beneficio viene assegnato in base alla posizione maturata in graduatoria a seguito della Valutazione Multidimensionale effettuata, nel limite delle risorse economiche disponibili e fino a loro esaurimento, nel rispetto dei requisiti e delle modalità concordate.

Il beneficio avrà la durata massima di 12 mensilità, dal mese di luglio 2019 al mese di giugno 2020, a prescindere dalla data di presentazione della domanda e dall'avvio delle prestazioni assistenziali.

Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dagli assistenti sociali del Comune di residenza, su richiesta e d'intesa con il beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta da Azienda Insieme per il Sociale.

Le domande, corredate dalla documentazione integrativa prevista, devono essere presentate ad Azienda Insieme per Sociale, che con proprio personale, provvederà a dar luogo all'istruttoria per l'inserimento in graduatoria della persona.

Sarà cura di Azienda Insieme per Sociale monitorare la gestione delle risorse complessive, adottare gli atti necessari e procedere alla liquidazione mensile dei Buoni.

Compete agli assistenti sociali in servizio presso i Comuni il monitoraggio costante dei beneficiari in carico e la verifica periodica degli interventi.

Il periodo di raccolta e presentazione delle domande è fissato dalla pubblicazione del bando dal 7 maggio al 7 giugno 2019, parallelamente concordando con il Servizio Fragilità dell'ASST- Nord Milano verranno effettuate le Unità di Valutazione Multidimensionale per verificare congruità della domanda e determinare indice di gravità. I verbali delle UVM verranno inviati ad Azienda Insieme per il Sociale che finito il periodo di presentazione domande e concluso il lavoro di valutazione provvederà a stilare e pubblicare la graduatoria dei beneficiari.

B. Buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da assistente familiare impiegato/a con regolare contratto

Il beneficio viene assegnato in base alla posizione maturata in graduatoria a seguito della Valutazione Multidimensionale effettuata, nel limite delle risorse economiche disponibili e fino a loro esaurimento, nel rispetto dei requisiti e delle modalità concordate.

Il beneficio avrà la durata massima di 12 mensilità, dal mese di luglio 2019 al mese di giugno 2020, a prescindere dalla data di presentazione della domanda e dall'avvio delle prestazioni assistenziali.

Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dagli assistenti sociali del Comune di residenza, su richiesta e d'intesa con il beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta da Azienda Insieme per il Sociale.

Le domande, corredate dalla documentazione integrativa prevista, devono essere presentate ad Azienda Insieme per Sociale, che con proprio personale, provvederà a dar luogo all'istruttoria per l'inserimento in graduatoria della persona.

Sarà cura di Azienda Insieme per Sociale monitorare la gestione delle risorse complessive, adottare gli atti necessari e procedere alla liquidazione mensile dei Buoni.

Compete agli assistenti sociali in servizio presso i Comuni il monitoraggio costante dei beneficiari in carico e la verifica periodica degli interventi.

Il periodo di raccolta e presentazione delle domande è fissato dalla pubblicazione del bando dal 7 maggio al 7 giugno 2019, parallelamente concordando con il Servizio Fragilità dell'ASST- Nord Milano verranno effettuate le Unità di Valutazione Multidimensionale per verificare congruità della domanda e determinare indice di gravità. I verbali delle UVM verranno inviati ad Azienda Insieme per il Sociale che finito il periodo di presentazione domande e concluso il lavoro di valutazione provvederà a stilare e pubblicare la graduatoria dei beneficiari.

C. Buono sociale per la vita indipendente

Le risorse destinate a questa misura vengono assegnate con le stesse procedure del buono sociale, di cui al punto B, nel rispetto dei requisiti e delle modalità meglio specificati nell'allegato 3, parte integrante del presente documento.

D. Voucher sociali per la vita di relazione di minori con disabilità

Il beneficio viene assegnato in base alla posizione maturata in graduatoria a seguito della Valutazione Multidimensionale effettuata, nel limite delle risorse economiche disponibili e fino a loro esaurimento, nel rispetto dei requisiti e delle modalità concordate.

Il beneficio avrà la durata massima di 12 mensilità, dal mese di luglio 2019 al mese di giugno 2020, a prescindere dalla data di presentazione della domanda e dall'avvio delle prestazioni assistenziali.

Le domande di accesso al beneficio dovranno essere compilate dagli assistenti sociali del Comune di residenza, su richiesta e d'intesa con il beneficiario, tutore, amministratore di sostegno e/o familiare, utilizzando la modulistica predisposta da Azienda Insieme per il Sociale.

Le domande, corredate dalla documentazione integrativa prevista, devono essere presentate ad Azienda Insieme per Sociale, che con proprio personale, provvederà a dar luogo all'istruttoria per l'inserimento in graduatoria della persona.

Sarà cura di Azienda insieme per il Sociale monitorare la gestione delle risorse complessive, adottare gli atti necessari e procedere all'assegnazione del voucher.

Compete agli assistenti sociali in servizio presso i Comuni il monitoraggio costante dei beneficiari in carico e la verifica periodica degli interventi.

Il periodo di raccolta e presentazione delle domande è fissato dalla pubblicazione del bando dal 7 maggio al 7 giugno 2019, parallelamente concordando con il Servizio Fragilità dell'ASST- Nord Milano verranno effettuate le Unità di Valutazione Multidimensionale per verificare congruità della domanda e determinare indice di gravità. I verbali delle UVM verranno inviati ad Azienda Insieme per il Sociale che finito il periodo di presentazione domande e concluso il lavoro di valutazione provvederà a stilare e pubblicare la graduatoria dei beneficiari.

PIANO OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA B2 – EX DGR 1253/2019

ALLEGATO 1

BUONO SOCIALE MENSILE FINALIZZATO A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATE DA CARE GIVER FAMILIARE

REQUISITI PER L'ACCESSO

Il buono è destinato a persone, di qualsiasi età, che evidenzino gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Al termine della raccolta delle domande viene stilata una graduatoria d'ambito, sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione multidimensionale (vedi paragrafo 5).

Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, presentano istanza allegando le certificazioni sopra indicate.

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con annualità FNA precedente.

Si specifica che hanno priorità di accesso alla Misura le persone che:

- non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

Nel caso in cui una persona sia in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ciò non può costituire elemento di esclusione e di incompatibilità con l'erogazione della Misura B2.

Le suddette persone devono avere:

- residenza nei Comuni dell'Ambito Territoriale,
- invalidità riconosciuta del 100%, con attestazione della condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 (l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento) OPPURE beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con l.508/1988
- un ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00 per il buono sociale per caregiver familiare
- un ISEE, solo in caso di minori, pari o inferiore ad € 40.000,00
- assistenza garantita da un caregiver familiare

L'ISEE richiesto per la presente misura è il seguente:

- per le persone maggiorenni: I.S.E.E. "ristretto" per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria,
- per le persone minorenni: con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario
- per le persone minorenni con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario con le caratteristiche previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 (considerando, pertanto, il genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore ovvero con l'I.S.E.E. integrato di componente aggiuntiva);

VALORE ECONOMICO E DURATA

Le fasce previste per il valore del buono per il caregiver familiare sono:

indice di gravità da 41 a 50 = 200€
indice di gravità da 51 a 60 = 250€
indice di gravità da 61 a 70 = 350€
indice di gravità da 71 a 80 = 500€
indice di gravità superiore a 80 = 600€

La graduatoria di ambito viene redatta da Azienda Insieme per il Sociale in base agli indici di gravità valutati in Uvm e comunicati ad Azienda tramite i verbali in caso di parità di indice di gravità le domande verranno ordinate in base all'Isee decrescente (Isee più basso posizione più alta); nel mese di giugno la graduatoria verrà pubblicata con conseguente avvio dei pagamenti, Azienda Insieme per il Sociale provvederà ad aggiornare la graduatoria mensilmente.

La durata massima del buono è di mesi dodici e viene erogato mensilmente a decorrere dal mese stesso in cui viene pubblicata la graduatoria, fatta salva l'idoneità della stessa.

Il Buono sociale decade in caso di ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune al di fuori dell'Ambito territoriale o ancora di decesso.

I soggetti beneficiari del Buono sociale hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

Il Buono sociale non viene sospeso in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei della durata massima di 31 giorni, purché comunicati o concordati nell'Ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

E' prevista una verifica circa il corretto utilizzo e l'efficacia della misura da parte dell'Assistente sociale al termine del primo semestre. Compete all'assistente sociale richiedere la documentazione giustificativa comprovante le spese sostenute (ad esempio: copie ricevute, buste paga ...).

La domanda deve essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. certificazioni attestanti la condizione di non autosufficienza della persona beneficiaria dell'assistenza (copia verbale invalidità e verbale attestante la gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92 oppure copia verbale dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con legge n. 508/1988);
2. attestazione relativa alla situazione economica equivalente in corso di validità, dal quale risulti un I.S.E.E. pari o inferiore ad € 20.000,00 (€ 40.000,00 in caso di minorenni)

Per le persone che presentano domanda all'ASST per ottenere il beneficio per la misura B1, che non vengono riconosciute idonee, l'ASST provvederà ad inoltrare la documentazione ad Azienda Sociale.

L'assistente sociale in servizio presso il Comune di residenza della persona interessata, provvederà ad informare l'utente della possibilità di presentare la domanda per la misura B2 e/o altre forme di assistenza idonee a rispondere al bisogno.

PIANO OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA B2 – EX DGR 1253/2019

ALLEGATO 2

BUONO SOCIALE MENSILE FINALIZZATO A COMPENSARE LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ASSICURATE DA ASSISTENTE FAMILIARE IMPIEGATO/A CON REGOLARE CONTRATTO

REQUISITI PER L'ACCESSO

Il buono è destinato a persone, di qualsiasi età, che evidenzino gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Al termine della raccolta delle domande viene stilata una graduatoria d'ambito, sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione multidimensionale (vedi paragrafo 5).

Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, presentano istanza allegando le certificazioni sopra indicate.

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 con annualità FNA precedente.

Si specifica che hanno priorità di accesso alla Misura le persone che:

- non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018
- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium).

Nel caso in cui una persona sia in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ciò non può costituire elemento di esclusione e di incompatibilità con l'erogazione della Misura B2.

Le suddette persone devono avere:

- residenza nei Comuni dell'Ambito Territoriale,
- invalidità riconosciuta del 100%, con attestazione della condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 OPPURE beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con legge n. 508/1988
- un ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00
- un ISEE, solo in caso di minori, pari o inferiore ad € 40.000,00
- assistenza garantita collaborazione professionale di un assistente familiare regolarmente assunto/a.

L'ISEE richiesto per la presente misura è il seguente:

- per le persone maggiorenni: I.S.E.E. "ristretto" per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria,
- per le persone minorenni: con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario
- per le persone minorenni con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario con le caratteristiche previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 (considerando, pertanto, il

genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore ovvero con l'I.S.E.E. integrato di componente aggiuntiva);

VALORE ECONOMICO E DURATA

Le fasce previste per il valore del buono per l'assistente familiare regolarmente assunto:

indice di gravità da 41 a 50 = 400€

indice di gravità da 51 a 60 = 420€

indice di gravità da 61 a 70 = 450€

indice di gravità da 71 a 80 = 700€

indice di gravità superiore a 80 = 800€

La graduatoria di ambito viene redatta da Azienda Insieme per il Sociale in base agli indici di gravità valutati in Uvm e comunicati ad Azienda tramite i verbali in caso di parità di indice di gravità le domande verranno ordinate in base all'Isee decrescente (Isee più basso posizione più alta); nel mese di giugno la graduatoria verrà pubblicata con conseguente avvio dei pagamenti, Azienda Insieme per il Sociale provvederà ad aggiornare la graduatoria mensilmente.

La durata massima del buono è di mesi dodici e viene erogato mensilmente a decorrere dal mese stesso in cui viene pubblicata la graduatoria, fatta salva l'idoneità della stessa.

Il Buono sociale decade in caso di ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune al di fuori dell'Ambito territoriale o, ancora per decesso.

I soggetti beneficiari del Buono sociale hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

Il Buono sociale non viene sospeso in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei della durata massima di 31 giorni, purché comunicati o concordati nell'Ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

E' prevista una verifica circa il corretto utilizzo e l'efficacia della misura da parte dell'Assistente sociale al termine del primo semestre. Compete all'assistente sociale richiedere la documentazione giustificativa comprovante le spese sostenute (ad esempio: copie ricevute, buste paga ...).

La domanda deve essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. certificazioni attestanti la condizione di non autosufficienza della persona beneficiaria dell'assistenza (copia verbale invalidità e verbale attestante la gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92) oppure copia verbale dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con legge n. 508/1988);
2. attestazione relativa alla situazione economica equivalente in corso di validità, dal quale risulti un I.S.E.E. pari o inferiore ad € 20.000,00 (€ 40.000,00 in caso di minorenni);
3. copia del contratto di lavoro della persona dedicata allo svolgimento delle funzioni assistenziali.

Per le persone che presentano domanda all'ASST per ottenere il beneficio per la misura B1, che non vengono riconosciute idonee, l'ASST provvederà ad inoltrare la documentazione ad Azienda Insieme per il Sociale.

L'assistente sociale in servizio presso il Comune di residenza della persona interessata, provvederà ad informare l'utente della possibilità di presentare la domanda per la misura B2 e/o altre forme di assistenza idonee a rispondere al bisogno.

PIANO OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA B2 – EX DGR 1253/2019 ALLEGATO 3

BUONO SOCIALE MENSILE PER I PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

REQUISITI PER L'ACCESSO

Le persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, possono accedere al beneficio se in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale;
- non essere inserito in strutture residenziali e/o semi residenziali;
- essere assistiti in modo continuativo al domicilio da personale regolarmente assunto dall'interessato o da soggetti accreditati nel territorio e/o qualificati;
- avere un ISEE pari o inferiore ad € 20.000,00 (secondo quanto previsto dalla DGR 1253/2019)

L'ISEE richiesto per la presente misura è il seguente:

- per le persone maggiorenni: I.S.E.E. "ristretto" per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria

FINALITA'

Il beneficio ha la finalità di finanziare interventi per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e da loro assunto direttamente.

Deve essere steso un Progetto Individuale di Assistenza condiviso con l'utente.

Il beneficio può integrare altre misure economiche e/o assistenziali per permettere la realizzazione di un reale progetto di vita indipendente.

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del buono qui previsto a sostegno di progetti per la vita indipendente.

Il proponente deve progettare un cammino indipendente e di autonomia dal proprio nucleo familiare, che non necessariamente deve prevedere l'uscita dal domicilio.

VALORE ECONOMICO E DURATA

Il valore del buono può variare in relazione alla gravità della situazione ed alle spese effettivamente sostenute per la cura della persona sino ad un massimo di € 800,00 mensili, secondo quanto approvato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cinisello Balsamo in data, in attuazione della DGR 1253/2019, come di seguito specificato:

- € 800,00 a persone con almeno 18 h./die per non meno di 6 giorni alla settimana di assenza di supporto del caregiver familiare;

- € 600,00 a persone con più di 14 h./die e almeno 6 giorni alla settimana di assenza del supporto del caregiver familiare;
- € 400,00 a persone con più di 10 h./die e non meno di 5 giorni alla settimana di assenza del supporto del caregiver familiare.

La graduatoria di ambito viene redatta da Azienda Insieme per il Sociale in base agli indici di gravità valutati in Uvm e comunicati ad Azienda tramite i verbali in caso di parità di indice di gravità le domande verranno ordinate in base all'Isee decrescente (Isee più basso posizione più alta); nel mese di giugno la graduatoria verrà pubblicata con conseguente avvio dei pagamenti, Azienda Insieme per il Sociale provvederà ad aggiornare la graduatoria mensilmente.

La durata massima del buono è di dieci mesi, per il periodo dal mese di luglio 2019 al mese di aprile 2020.

E' prevista una verifica circa il corretto utilizzo e l'efficacia della misura da parte dell'assistente sociale del Comune di residenza al termine del primo semestre.

Compete all'assistente sociale richiedere la documentazione giustificativa comprovante le spese sostenute (ad esempio: copie ricevute, buste paga ...).

La domanda deve essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. attestazione relativa alla situazione economica equivalente della persona in corso di validità, dalla quale risulti un I.S.E.E. pari o inferiore ad € 20.000,00
2. copia del verbale di invalidità civile, unitamente al verbale attestante la condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 oppure copia verbale dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con legge n. 508/1988);
3. copia del contratto di lavoro della persona dedicata allo svolgimento delle funzioni assistenziali.

Il beneficio decade in caso di ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune extra Ambito, mentre non viene sospeso in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei, della durata massima di 31 giorni, purché comunicati o concordati nell'Ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

I soggetti beneficiari del Buono hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto.

Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.

**PIANO OPERATIVO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA B2 – EX DGR 1253/2019
ALLEGATO 4**

Voucher sociali per la vita di relazione di minori con disabilità

REQUISITI PER L'ACCESSO

Il voucher è destinato a minori di anni 18, che evidenzino gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I minori devono avere:

1. residenza nei Comuni dell'Ambito Territoriale,
2. disabilità riconosciuta
3. un ISEE pari o inferiore ad € 40.000,00.

L'ISEE richiesto per la presente misura è il seguente:

- per le persone minorenni: con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario
- per le persone minorenni con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario con le caratteristiche previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 (considerando, pertanto, il genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore ovvero con l'I.S.E.E. integrato di componente aggiuntiva);

VALORE ECONOMICO, FINALITA' E DURATA

Il valore massimo del voucher ammonta ad € 200,00.

Il voucher può essere utilizzato per la realizzazione di progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico dei minori con disabilità, sostenendo la loro vita di relazione (pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, frequenza ad attività educative e socializzanti...). Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

La durata massima del voucher è di mesi dieci per il periodo dal mese di luglio 2019 al mese di aprile 2020, e viene erogato sulla base di progetti individualizzati, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, fatta salva l'idoneità della stessa.

La graduatoria di ambito viene redatta da Azienda Insieme per il Sociale in base agli indici di gravità valutati in Uvm e comunicati ad Azienda tramite i verbali in caso di parità di indice di gravità le domande verranno ordinate in base all'Isee decrescente (Isee più basso posizione più alta); nel mese di giugno la graduatoria verrà pubblicata con conseguente avvio dei pagamenti, Azienda Insieme per il Sociale provvederà ad aggiornare la graduatoria mensilmente.

E' prevista una verifica circa il corretto utilizzo e l'efficacia della misura da parte dell'Assistente sociale al termine del primo semestre. Compete all'assistente sociale richiedere la documentazione giustificativa comprovante le spese sostenute (ad esempio: copie ricevute pagamenti ...).
La domanda deve essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. certificazioni attestanti la condizione di non autosufficienza della persona beneficiaria dell'assistenza (copia verbale invalidità);
2. attestazione relativa alla situazione economica equivalente in corso di validità, dal quale risulti un I.S.E.E. pari o inferiore ad € 40.000,00;
3. documentazione attestante l'acquisto di prestazioni educative e socializzanti, presso enti e/o associazioni autorizzati.

Il voucher decade in caso di ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza in un Comune al di fuori dell'Ambito territoriale.

Il voucher viene sospeso in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei della durata massima di 31 giorni.

Sarà cura dell'esercente la responsabilità genitoriale del minore comunicare all'assistente sociale del Comune di residenza eventuali periodi di ricovero sopra riportati.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale del minore con disabilità hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto.

Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione.